

Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 1

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è istituito il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Medicina e Chirurgia (Classe 46/S).

Art. 2

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia sono i seguenti:

a) I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

b) Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di:

- organizzazione biologica fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati specialisti dovranno inoltre:

- avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;
- ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi,

sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

c) I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

d) Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessita dell'apporto professionale dello specialista;
- la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative alla nutrizione umana e la capacità sia di valutare lo stato di nutrizione che di pianificare interventi nutrizionali appropriati;
- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche;
- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici;

- la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;
- la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;
- La conoscenza delle modificazioni fisiologiche alle quali va incontro l'organismo con l'invecchiamento, delle problematiche relative allo stato di malattia nell'anziano, per quanto di competenza del medico non specialista, e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria e sociale nei confronti dei principali problemi del paziente geriatrico, quali cronicità, comorbidità, fragilità e disabilità e di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
- la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;
- la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;
- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;
- la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica;
- una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina;
- una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione

Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione;
- una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

Art. 3

Accesso e durata del Corso di Laurea Specialistica

L'iscrizione al Corso di Laurea è regolata in conformità alle specifiche norme di accesso definite dal competente Ministero, che prevedono il superamento di un esame di ammissione basato su prove di logica e di cultura generale, nonché sulle conoscenze degli argomenti di Matematica, di Fisica, di Chimica e di Biologia che fanno parte dei programmi di insegnamento del liceo classico.

La durata normale per il conseguimento della Laurea è di sei anni. Per conseguire il titolo finale lo Studente deve:

- a) avere acquisito 300 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche,
- b) avere svolto attività formative professionalizzanti nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, nonché delle specialità medico-chirurgiche, per un numero complessivo di almeno 60 crediti.

Art. 4

Impegno formativo annuo dello Studente

Per ognuno dei sei anni di corso lo Studente è tenuto a svolgere attività didattiche e di studio in aule, laboratori, reparti di degenza, ambulatori, day-hospital, sale operatorie, laboratori linguistici e laboratori informatici fino al conseguimento di un numero medio di 60 crediti, corrispondenti a 1500 ore di lavoro annuo complessive.

La frazione temporale riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale è fissata nel 50% del tempo complessivo, ad eccezione delle attività formative professionalizzanti, per le quali il valore orario del credito è fissato in 20 ore.

Art. 5

Crediti formativi

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno Studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espressa in crediti formativi.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per Studente.

Art. 6

Attività formative del Corso di Laurea Specialistica e loro obiettivi

Sono attività formative per il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento del titolo finale le seguenti:

- a) Lezioni ex cathedra
- b) Didattica interattiva in laboratori
- c) Didattica interattiva in reparti di degenza, ambulatori, day-hospital, sale operatorie
- d) Seminari, Conferenze clinico-patologiche
- e) Svolgimento di tirocini professionalizzanti in reparti di degenza, ambulatori, day-hospital, sale operatorie
- f) Preparazione della Tesi di Laurea, sotto la guida e con la supervisione di un Tutore.

Art. 7

Attività formative e crediti corrispondenti

Attività Formative di Base	TOTALE CFU	SSD	Insegnamento
Discipline Generali per la Formazione del Medico	14	BIO/13	BIOLOGIA (Corso di BGUB)
		FIS/07	FISICA
		MED/03	GENETICA UMANA (Corso di BGUB)
Morfologia Umana	14	BIO/16	ANATOMIA (1 ^a Parte)
		BIO/17	ISTOLOGIA, CITOLOGIA ED EMBRIOLOGIA (Canali A e B)
Struttura, Funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	20	BIO/10	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (Canali A e B)
			BIOCHIMICA (Canali A e B) (1 ^a Parte + 2 ^a parte)
Funzioni Biologiche integrate degli organi ed apparati umani	17	BIO/09	FISIOLOGIA
	65		TOTALE (Attività Formative di Base)
Attività Caratterizzanti	TOTALE CFU	SSD	Insegnamento
Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia	27	MED/04	IMMUNOLOGIA
			PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (1 ^a e 2 ^a Parte) (Corso Comune)
		MED/07	MICROBIOLOGIA
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica, medico-chirurgica	8	MED/09	SEMEIOTICA (Corso di SMLMN)
		MED/15	MEDICINA MOLECOLARE NELLE MALATTIE NEOPLASTICHE (Corso di SMLMN)
Medicina di laboratorio e diagnostica applicata	10	BIO/12	MEDICINA DI LABORATORIO (Corso di SMLMN)
		MED/05	PATOLOGIA CLINICA
		MED/07	MICROBIOLOGIA CLINICA
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	6	MED/25	PSICHIATRIA, PSICOLOGIA CLINICA E MEDICA
Discipline neurologiche	6	MED/26	NEUROLOGIA
		MED/27	NEUROCHIRURGIA
		MED/37	NEURORADIOLOGIA
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	27	MED/03	GENETICA MEDICA (Patologia Sistemica A2)
		MED/10	MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO (Patologia Sistemica B1)
		MED/11	MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE (Patologia Sistemica B2)
		MED/12	GASTROENTEROLOGIA (Patologia Sistemica C)
		MED/15	MALATTIE DEL SANGUE (Patologia Sistemica C)
		MED/21	CHIRURGIA TORACICA (Patologia Sistemica B1)
		MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE (Patologia Sistemica B2)
		MED/23	CHIRURGIA CARDIACA (Patologia Sistemica B2)
	MED/24	UROLOGIA (Patologia Sistemica C)	
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	10	MED/28	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (OMOCMF)
		MED/30	MALATTIE DELL' APPARATO VISIVO
		MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA (OMOCMF)
		MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
Clinica generale medica e chirurgica	28	MED/09	MEDICINA INTERNA (1 ^a + 2 ^a + 3 ^a + 4 ^a Parte)
		MED/18	CHIRURGIA GENERALE (1 ^a + 2 ^a + 3 ^a Parte)

Discipline farmacologiche e tossicologiche	12	BIO/14	FARMACOLOGIA (1 ^a Parte + 2 ^a parte)
Discipline pediatriche	6	MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
		MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
		MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	5	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo- cliniche	12	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA (1 ^a Parte + 2 ^a parte)
Discipline radiologiche e radioterapiche	6	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (1 ^a + 2 ^a parte)
Emergenze medico-chirurgiche	5	MED/41	ANESTESIOLOGIA
Medicina e sanità pubblica degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	16	MED/42	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (1 ^a Parte) e 2 ^a Parte di IGIENE GENERALE ED APPLICATA
		MED/43	MEDICINA LEGALE
		MED/44	MEDICINA DEL LAVORO (L.626/94)
Medicina di comunità	10	MED/09	GERONTOLOGIA E GERIATRIA
		MED/17	MALATTIE INFETTIVE
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	15	MED/06	ONCOLOGIA (Patologia Sistemica A1)
		MED/09	MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO (Patol. Sistemica A1)
		MED/13	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO (Patologia Sistemica A2)
		MED/14	NEFROLOGIA (Patologia Sistemica A2)
		MED/16	REUMATOLOGIA (Patologia Sistemica A1)
	213	TOTALE Attività Caratterizzanti	
Affini o Integrative	TOTALE CFU	SSD	Insegnamento
Basi strutturali e funzionali	9	BIO/16	ANATOMIA (2 ^a Parte)
Specialità medico-chirurgiche	7	MED/19	CHIRURGIA PLASTICA
		MED/29	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (OMOCMF)
Scienze umane	6	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA MEDICA (Corso di MSSU)
		MED/02	STORIA DELLA MEDICINA (Corso di MSSU) BIOETICA
Informatica e statistica biomedica	8	ING-INF/06	BIOINGEGNERIA E INFORMATICA MEDICA
		MED/01	STATISTICA MEDICA (3 ^a parte del Corso di Igiene Generale e Applicata e Statistica Medica)
Interazioni con le professioni dell'area sanitaria	2	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE (1° ANNO)
			SCIENZE INFERMIERISTICHE (2° ANNO)
Valutazione e gestione sanitaria	2	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
	34	TOTALE Attività Affini o Integrative	
Attività Formative Varie	TOTALE CFU	SSD	Insegnamento
A scelta dello studente	15		ADE (10 CFU) + INTERNATI ELETTIVI (5 CFU)
Prova finale	15		PROVA FINALE + INGLESE I e II (3 CFU)
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini etc.	18		EPISTEMOLOGIA (Corso di MSSU)
			TIROCINI FORMATIVI

Art. 8
Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono in:

- a) elaborazione e preparazione di una Tesi di Laurea svolta nel tempo minimo di 18 mesi all'interno della struttura didattica oppure all'esterno della stessa, sotto la tutela di un Docente del Corso di Laurea
- b) discussione della Tesi in sede di esame di Laurea, di fronte ad una Commissione composta da 11 Docenti del Corso di Laurea Specialistica

Art. 9
Norma transitoria

L'Università assicura la conclusione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo i precedenti ordinamenti didattici ed il rilascio del relativo titolo agli Studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente ordinamento didattico, riconoscendo loro la carriera svolta con le modalità e crediti individuati dalla competente struttura didattica.